



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## griffonia E.S. 98% 5-HTP

Codice Galeno: 5155

### 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	griffonia E.S. 98% 5-HTP
Codice del prodotto	5155
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	Non Applicabile
Numero CE	Non Disponibile
Numero Registrazione	Non Disponibile

#### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono	CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO: CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726 CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459 CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333 CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343 CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444 CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29 CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00 CAV Centro Antiveleeni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858
----------	---

### 2 Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]  
Acute Tox. 3 (Tossicità acuta - Categoria 3)

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi Nessun Pericolo



Avvertenza Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo

H301 - Tossico se ingerito.

#### Consigli di Prudenza

- P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
- P330 - Sciacquare la bocca.
- P405 - Conservare sotto chiave.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### griffonia E.S. 98% 5-HTP

Codice Galeno: 5155

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali

#### Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Contiene: 5-Idrossitriptofano [CAS: 4350-09-8]

2.3 **Altri pericoli** Non Disponibile

### 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

**Sinonimi** Non Applicabile**Formula** Non Applicabile**Peso Molecolare** Non Applicabile

#### 3.2 Miscele

Nome Chimico	Numeri di identificazione	Classificazione Regolamento (CE)	( % )
N.1272/2008			
5-Idrossitriptofano	Numero CAS: 4350-09-8	Acute Tox. 3 H301	98
	Numero CE: 224-411-1		

### 4 Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Togliere e isolare scarpe e indumenti contaminati. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

##### Esposizione Inalatoria

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti

##### Esposizione Cutanea

Togliere immediatamente i vestiti e le scarpe contaminati. Lavare con sapone ed acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

##### Esposizione per Contatto con gli Occhi

Non sfregare gli occhi. Sciacquare con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

##### Esposizione per Ingestione

Non indurre il vomito. Non somministrare niente per via orale alle persone se incoscienti. Chiamare un medico o un centro antiveleni

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati. Nessun antidoto specifico noto.

### 5 Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione IDONEI

Utilizzare anidride carbonica, schiuma alcool resistente e polvere secca o acqua nebulizzata.

##### Mezzi di estinzione NON idonei

Non Disponibile

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischio di esplosione: Evitare la formazione di polveri; le polveri fini disperse in aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una fonte di ignizione costituiscono un potenziale rischio di esplosione. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# griffonia E.S. 98% 5-HTP

Codice Galeno: 5155

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi NON interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Non lasciare che i depositi di polvere si accumulino sulle superfici, perché possono formare una miscela esplosiva qualora vengano rilasciati nell'atmosfera in concentrazione sufficiente. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare di respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

#### Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Non lasciare che i depositi di polvere si accumulino sulle superfici, perché possono formare una miscela esplosiva qualora vengano rilasciati nell'atmosfera in concentrazione sufficiente. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per le informazioni sulla protezione individuale, consultare la Sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

### 6.2 Precauzioni ambientali

In caso di perdita, raccogliere immediatamente. Contenere e adsorbire le perdite con sabbia, materiale inerte e vermiculite. Raccogliere il materiale e disporlo in un contenitore adeguato ed etichettato per lo smaltimento. Ventilare l'area. Cercare di arginare le perdite se non comporta rischi. Lavare l'area e prevenire il riversamento delle acque nelle acque di scolo. In caso di contaminazione dei corsi d'acqua o acque di scolo, avvisare le autorità locali competenti. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Modalità per il Contenimento

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare la dispersione di polveri nell'aria (ossia: pulire le polveri impolverate con aria compressa). Raccogliere la polvere utilizzando un'aspirapolvere dotato di filtro HEPA.

Versamenti di grandi dimensioni: Spalare il materiale in un contenitore per rifiuti. Una volta recuperato il prodotto, sciogliere l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo.

**Modalità per la Pulizia** Non Disponibile

**Altre informazioni** Non Disponibile

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non lasciare gli indumenti contaminati a contatto con la pelle. Evitare il contatto personale, inclusa l'inalazione. Indossare indumenti protettivi, in caso ci sia il rischio di esposizione. Utilizzare in area ben ventilata. Non entrare negli spazi confinati finché l'atmosfera non è stata controllata. Sostanza con attività farmacologica antiinfiammatoria: evitare l'esposizione prolungata e ripetuta specie in soggetti che assumono farmaci (consultare le Sezioni 4 e 11). Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro.

Tenere in contenitori ben chiusi quando non si usa il prodotto. Evitare di danneggiare fisicamente i contenitori.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### griffonia E.S. 98% 5-HTP

Codice Galeno: 5155

Dopo la lavorazione, lavarsi sempre le mani con acqua e sapone. Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Adottare le buone pratiche di lavoro.

Seguire le raccomandazioni di stoccaggio e manipolazione indicate dal fornitore/produttore. L'atmosfera dell'ambiente di lavoro deve essere testata con regolarità e confrontata con i valori di esposizione standard per assicurare le condizioni di lavoro siano sicure.

Conservare in contenitori ermeticamente chiusi. Conservare in area ben ventilata, asciutta e fresca. Tenere lontano da materiali incompatibili e da contenitori per alimenti. Prevenire danni fisici dei contenitori e verificarne periodicamente l'integrità per assicurarsi che non ci siano perdite. Per lo stoccaggio e la manipolazione osservare le raccomandazioni del produttore.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Imballi suggeriti dal produttore. Verificare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati ed ermeticamente chiusi. Stoccare in ambienti adeguatamente aerati e freschi, al riparo dalla luce, umidità, fonti di calore e di accensione.

#### 7.3 **Usi finali particolari** Non Disponibile

### 8 **Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

#### 8.1 **Parametri di controllo**

Valori limite di esposizione professionale: Nessun dato disponibile

#### 8.2 **Controlli dell'esposizione**

##### **Controlli tecnici idonei**

Nelle usuali condizioni operative è adeguato un sistema generale di areazione. Se esiste il rischio da sovraesposizione, utilizzare aspiratori approvati che devono avere una dimensione corretta per garantire una adeguata protezione. Prevedere una adeguata ventilazione nel magazzino e nelle aree di stoccaggio chiuse.

##### **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

##### **Protezioni per gli occhi e per il volto**

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. Le lenti a contatto possono avere un rischio particolare: le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni postazione di lavoro e mansione, deve essere disponibile una procedura scritta che regolamenti l'impiego delle lenti e le limitazioni d'uso. Tale procedura deve comprendere le informazioni relative al potere di assorbimento delle lenti e delle categorie di prodotti chimici in uso ed un resoconto dei casi di infortunio. Il medico ed il personale di primo soccorso devono essere istruiti per poter effettuare la rimozione delle lenti e devono essere prontamente disponibili gli strumenti adatti per effettuare l'operazione. In caso di esposizione chimica, iniziare l'irrigazione oculare immediatamente e rimuovere le lenti a contatto appena possibile. Le lenti devono essere ai primi segnali di arrossamento e irritazione oculare. Le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito solo dopo aver lavato accuratamente le mani.

##### **Protezione della pelle e delle mani**

Protezione delle mani: guanti protettivi riconosciuti (es. guanti leggeri in gomma). La tipologia e la durata di impiego dei guanti, dipende dal tipo di impiego. Selezionare i guanti testati secondo standard riconosciuti.

Per selezionare un tipo di guanti idoneo vanno tenuti in considerazione i seguenti fattori: frequenza e durata del contatto, resistenza chimica del materiale dei guanti, spessore dei guanti e destrezza.

I guanti vanno indossati su mani pulite. I guanti vanno lavati ed asciugati accuratamente dopo l'impiego.

Altra protezione per la pelle: indossare indumenti protettivi adeguati.

##### **Protezione respiratoria**

maschera con filtro P3.

##### **Pericoli termici** Non Disponibile

##### **Controlli dell'esposizione ambientale**

Consultare la Sezione 12.

### 9 **Proprietà fisiche e chimiche**

#### 9.1 **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### griffonia E.S. 98% 5-HTP

Codice Galeno: 5155

<b>Aspetto</b>	Stato fisico: Solido, polvere fine	Colore: Bianco
<b>Odore</b>	caratteristico	
<b>Soglia olfattiva</b>	Non Disponibile	
<b>pH</b>	Non Disponibile	
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	Non Disponibile	
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non Disponibile	
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non Disponibile	
<b>Tasso di evaporazione</b>	Non Disponibile	
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non Disponibile	
<b>Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	Non Disponibile	
<b>Tensione di vapore</b>	Non Disponibile	
<b>Densità di vapore relativa</b>	Non Disponibile	
<b>Densità e/o densità relativa</b>	Non Disponibile	
<b>Solubilità</b>	non solubile in acqua	
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)</b>	Non Disponibile	
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non Disponibile	
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non Disponibile	
<b>Viscosità cinematica</b>	Non Disponibile	
<b>Proprietà esplosive</b>	Non Disponibile	
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non Disponibile	
9.2 <b>Altre informazioni</b>	Non Disponibile	
<b>10 Stabilità e reattività</b>		
10.1 <b>Reattività</b>	Contatto con sostanze incompatibili può causare decomposizione o altre reazioni chimiche	
10.2 <b>Stabilità chimica</b>	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate	
10.3 <b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non Disponibile	
10.4 <b>Condizioni da evitare</b>	Evitare materiali incompatibili, l'esposizione al calore, fonti di ignizione e scintille.	
10.5 <b>Materiali incompatibili</b>	Non Disponibile	
10.6 <b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Nelle condizioni di stoccaggio raccomandate e manipolazione, non dovrebbero formarsi prodotti di decomposizione pericolosi	
<b>11 Informazioni tossicologiche</b>		
11.1 <b>Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008</b>		
<b>Sostanze</b>		
<i>tossicità acuta</i>		
Tossico se ingerito.		
DL50 (orale-ratto): 243 mg/kg [5-Idrossitriptofano]		
<i>corrosione cutanea/irritazione cutanea</i>	Non Disponibile	
<i>gravi danni oculari /irritazione oculare</i>	Non Disponibile	
<i>sensibilizzazione respiratoria o cutanea</i>	Non Disponibile	
<i>mutagenicità delle cellule germinali</i>	Non Disponibile	
<i>cancerogenicità</i>		
IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0,1% è identificato come		



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### griffonia E.S. 98% 5-HTP

Codice Galeno: 5155

probabile, possibile o confermato cancerogeno dallo IARC.

*tossicità per la riproduzione* Non Disponibile  
*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola* Non Disponibile  
*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta* Non Disponibile

*pericolo in caso di aspirazione* Non Disponibile

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** Non Disponibile

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche** Non Disponibile

**Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine** Non Disponibile

**Effetti interattivi** Non Disponibile

**Assenza di dati specifici** Non Disponibile

**Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze** Non Disponibile

#### 11.2 **Informazioni su altri pericoli**

**Altre informazioni** Non Disponibile

#### 12 **Informazioni ecologiche**

12.1 **Tossicità** Non Disponibile

12.2 **Persistenza e degradabilità** Non Disponibile

12.3 **Potenziale di bioaccumulo** Non Disponibile

12.4 **Mobilità nel suolo** Non Disponibile

#### 12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Valutazione PBT/vPvB non disponibile in quanto non richiesta o non effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non Disponibile

12.7 **Altri effetti avversi** Non Disponibile

#### 13 **Considerazioni sullo smaltimento**

##### 13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti**

###### **Prodotto**

Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata. Per lo smaltimento del presente prodotto, rivolgersi a una società specializzata nello smaltimento dei rifiuti. Solubilizzare o miscelare il prodotto con un prodotto con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema di postcombustione e di abbattitore

**Contenitori contaminati** Non Disponibile

#### 14 **Informazioni sul trasporto**

##### 14.1 **Numero ONU o Numero ID** Non Disponibile

**ADR/RID** 2811

**IMDG** 2811

**IATA** 2811

##### 14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto**

**ADR/RID** SOLIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S. (Oxitriptano)

**IMDG** TOXIC SOLID, ORGANIC, N.O.S (Oxitriptan)

##### 14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto**

**ADR/RID** 6.1

**IMDG** 6.1

**IATA** 6.1

##### 14.4 **Gruppo d'imballaggio**

**ADR/RID** III



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### griffonia E.S. 98% 5-HTP

Codice Galeno: 5155

IMDG III

IATA III

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID No

IMDG Marine Pollutant: No

IATA No

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non disperdere il prodotto nell'ambiente; non riversare in corsi d'acqua o nelle fognature.

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile

### 15 Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non Disponibile

### 16 Altre informazioni

#### 16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.4 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

#### 16.2 Abbreviazioni ed acronimi

Riferimenti alle indicazioni di pericolo, sotto forma di testo completo, riportate nelle Sezioni 2 e 3  
Acute Tox. 3 Tossicità acuta, Categoria 3  
H301 Tossico se ingerito

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

ADR: Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada (Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route).

CAS: Chemical Abstract Service.

CE: Comunità Europea.

CL50: Concentrazione letale 50%.

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche e delle miscele (Classification, Labelling and Packaging of chemical substances and mixtures).

DL50: Dose letale 50%.

DNEL: Derived No-Effect Levels.

DPI: Dispositivi di Protezione Individuale.

ECHA: Agenzia Europea delle Sostanze Chimiche (European Chemical Agency).

EC50: Effective concentration 50%.

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (International Agency for Research on Cancer).

IATA: Associazione internazionale delle compagnie aeree (International Air Transport Association).

IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici liquidi pericolosi alla rinfusa (International Bulk Chemical Code).

IMDG: Trasporto internazionale delle merci pericolose via mare (International Maritime Dangerous Goods).

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi (MARitime POLLution).

NOAEL: No observed adverse effect level.

OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit).

OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.

PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (Persistent, Bioaccumulative and Toxic substances).



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# griffonia E.S. 98% 5-HTP

Codice Galeno: 5155

PNEC: Predicted No Effect Concentration.

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals).

RID: Regolamento internazionale per il trasporto delle merci pericolose via ferrovia (Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses).

SDS: Scheda di Dati di Sicurezza (Safety Data Sheet).

STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio (Specific Target Organ Toxicity).

UE: Unione Europea.

vPvB: Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (very Persistent and very Bioaccumulative substances).

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR:

Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE:

Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50:

Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene

e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica -

DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI:

Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia

europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea

- EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo

dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS:

Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei -

ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo

internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa -

IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica

pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr.

<http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche

EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo

economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia

europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC:

Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di

effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH:

Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 -

RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di

attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di

sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda,

Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA:

Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta -

(STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione

- UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e

molto bioaccumulabile

### 16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche - REACH).

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele - CLP) e successive modifiche.

- Regolamento (UE) n. 2015/830 recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

- ECHA - European Chemical Agency (sito Internet: <https://echa.europa.eu/it>).

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.





## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### griffonia E.S. 98% 5-HTP

Codice Galeno: 5155

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 **Ulteriori Informazioni** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.